

ESAME DI STATO per Dottore Commercialista
Seconda Sessione – Novembre 2015
I Prova A

La società "Alfa di Mario Rossi e C. s.n.c." evidenzia, alla data del 30/04/2014, la seguente situazione patrimoniale:

ATTIVO

- Spese di legale costituzione e modifica atto costitutivo	€	850,00
- Attrezzature commerciali	€.	62.300,00
- Mobili e macchine elettroniche d'ufficio	€.	44.000,00
- Rimanenze di merci	€.	28.000,00
- Crediti v/clienti	€.	53.000,00
- Crediti per acconto Irap	€.	<u>6.500,00</u>
Totale Attivo	€.	194.650,00

PASSIVO

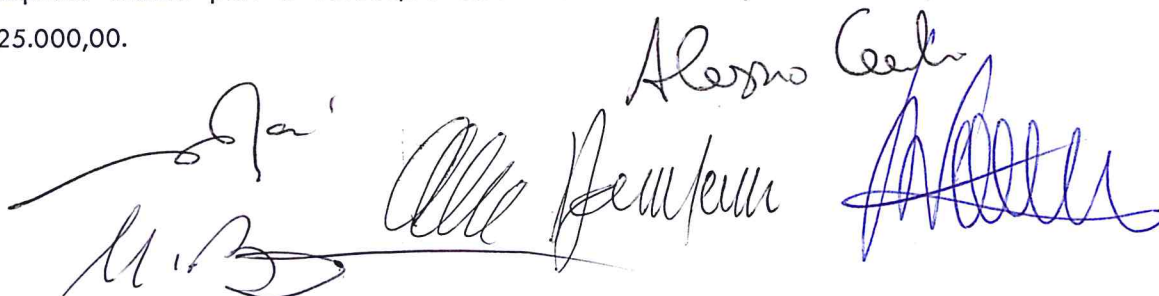
- Fondo ammortamento attrezzature	€.	37.000,00
- Fondo ammortamento mobili e macchine elettroniche ufficio	€.	30.000,00
- Fondo svalutazione crediti clienti	€.	12.000,00
- Banche c/c	€.	13.500,00
- Fornitori	€.	74.000,00
- Capitale sociale	€.	5.000,00
- Utili esercizi precedenti da ripartire	€.	8.400,00
- Utile esercizio	€.	<u>14.750,00</u>
Totale Passivo	€.	194.650,00

I soci intendono trasformare la S.n.c. in società a responsabilità limitata.

Il candidato provveda a:

- Indicare i casi che nel processo di valutazione dei cespiti aziendali possono far emergere eventuali plusvalenze e minusvalenze;
- Predisporre sinteticamente la relazione di stima dell'esperto indicando i criteri di valutazione seguiti;
- Predisporre la situazione patrimoniale di apertura della s.r.l. risultante dalla trasformazione, tenendo conto che il patrimonio netto di trasformazione ha consentito la formazione del capitale sociale pari a 10.000,00 Euro e di riserve complessivamente pari a Euro 25.000,00.

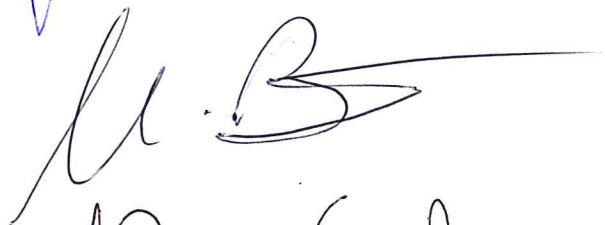
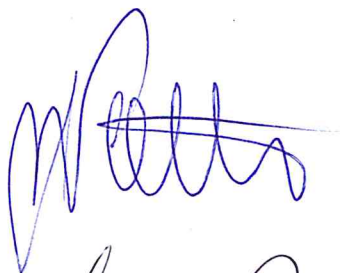
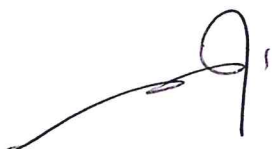
Alessandro Cechi



ESAME DI STATO per Dottore Commercialista
Seconda Sessione – Novembre 2015
I Prova B

Il candidato descriva i principali metodi di valutazione del capitale economico in vista di un'operazione di conferimento di azienda, evidenziando gli aspetti peculiari di ciascun metodo e l'appropriatezza della loro utilizzazione nelle diverse situazioni e contingenze aziendali.

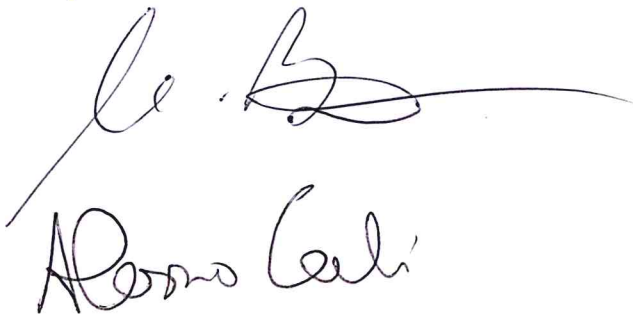
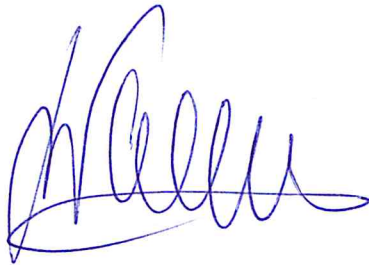
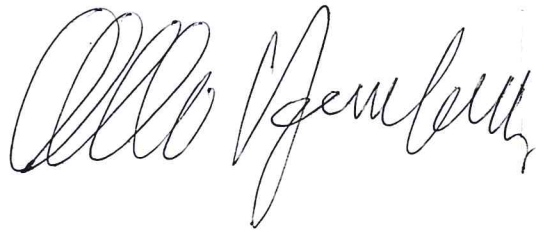

Si soffermi, inoltre, sugli obblighi di controllo sui conferimenti in natura in società di capitali.



Alessio Cechi

ESAME DI STATO per Dottore Commercialista
Seconda Sessione – Novembre 2015
I Prova C

Il candidato esponga le motivazioni economico-aziendali che possono indurre ad attuare uno spin off aziendale e prefiguri una situazione per la quale l'operazione possa più opportunamente essere attuata, in via alternativa, con una scissione, un conferimento di ramo d'azienda od una cessione di ramo d'azienda



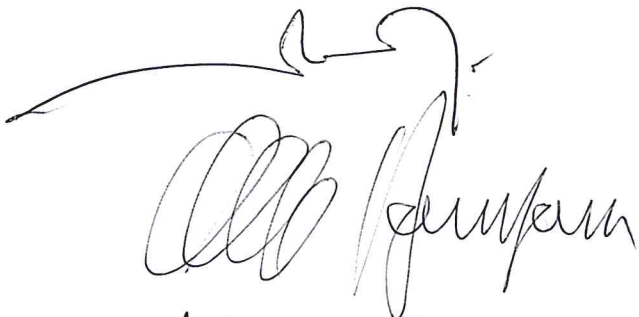
Alonso Calvi




ESAME DI STATO per Dottore Commercialista
Seconda Sessione – Novembre 2015
II Prova A

Il candidato illustri i requisiti di validità e i contenuti tipici degli atti di accertamento.


Il candidato descriva, inoltre, le varie tipologie previste dalla normativa italiana, approfondendone i limiti di applicazione e fornendo alcune appropriate esemplificazioni.



Alberto Ceruti



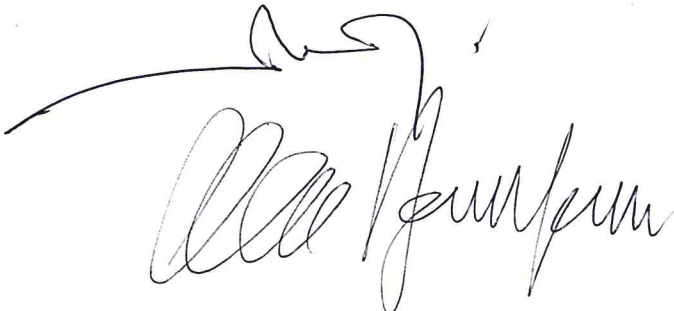
Alberto Ceruti



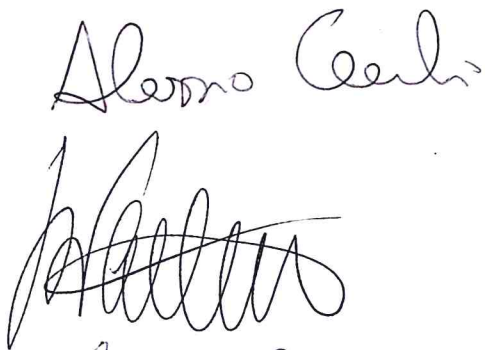
ESAME DI STATO per Dottore Commercialista
Seconda Sessione – Novembre 2015
II Prova B

Illustri il candidato quale sia, nell'ambito della procedura di concordato preventivo, il ruolo del professionista attestatore ex articolo 161, terzo comma, della legge fallimentare. In particolare, dopo aver delineato i requisiti soggettivi per la nomina, il candidato analizzi:

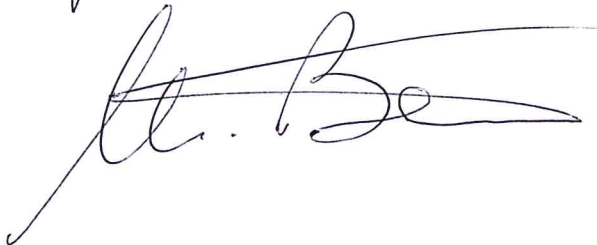
- che cosa si debba intendere per "veridicità dei dati aziendali" e per "fattibilità del piano";
- i criteri per la redazione della relazione di attestazione;
- quali siano le responsabilità del professionista attestatore.



Alessandro Cerchi




Alessandro Cerchi



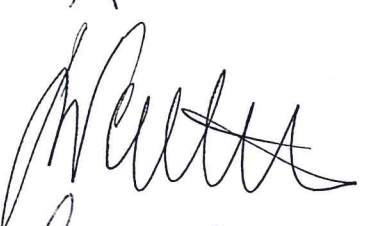
Alessandro Cerchi

ESAME DI STATO per Dottore Commercialista
Seconda Sessione – Novembre 2015
II Prova C

In presenza di una società per azioni necessitante di un rilevante finanziamento a titolo di capitale proprio, di cui un azionista detenga il controllo in misura del 51% delle azioni ordinarie ma senza avere la possibilità di far fronte alla sua ricapitalizzazione, esponga il candidato quali siano le forme azionarie alternative per attuare un aumento di capitale da parte di terzi soggetti che non ne pregiudichino la situazione di controllo.



Albino Cerchi



Albino Cerchi



Albino Cerchi

ESAME DI STATO per Dottore Commercialista
Seconda Sessione – Novembre 2015
III Prova A

Il candidato, con dati a propria scelta, rediga una relazione ex art. 161, comma 3, legge fallimentare, in relazione ad un concordato preventivo di natura liquidatoria per una società di capitali avente ad oggetto attività edilizia, con patrimonio costituito anche da cantieri in corso di ultimazione.



Allo Scrupolo

Alessandro Celi

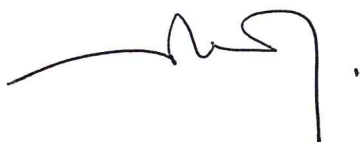


ESAME DI STATO per Dottore Commercialista
Seconda Sessione – Novembre 2015
III Prova B


Il candidato, dopo aver attentamente letto l'estratto di avviso di accertamento fornito, rediga, a scelta, o una memoria difensiva finalizzata ad un accertamento con adesione o un ricorso alla commissione tributaria provinciale.

Nella redazione dell'atto, qualora ne ravvisi l'opportunità, il candidato potrà integrare quanto indicato nell'estratto con dati e informazioni a piacere.

Successivamente commenti brevemente le scelte effettuate.



Alessandro Ceccacci



ESAME DI STATO per Dottore Commercialista
Seconda Sessione – Novembre 2015
III Prova B - Allegato

Avviso di Accertamento n. xxxxxxxxxxxxxx, periodo di imposta 2012, nei confronti del sig. Mario Rossi, codice fiscale xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx

Motivazione

La Guardia di Finanza di Firenze ha emesso un Processo Verbale di Costatazione (PVC), regolarmente notificato in data 24 aprile 2015, che qui si intende integralmente richiamato, nei confronti del sig. Mario Rossi, residente in Firenze ed esercente attività di odontoiatra, periodo di imposta 2012.

Rilievi

1. Come riportato nel verbale, il contribuente è stato oggetto di indagini finanziarie che hanno riguardato, in particolare, il conto corrente acceso dal sig. Rossi con la Banca Alfa e il conto corrente acceso dalla sig.ra Franca Verdi, coniuge del contribuente, di professione insegnante, con la Banca Beta.

Al termine della fase di contraddittorio non risultano adeguatamente giustificati i seguenti versamenti:

Banca Alfa

Data	Importo (€)
05/01/2012	2.000
03/02/2012	1.000
02/03/2012	1.000
06/04/2012	2.500
04/05/2012	3.000
01/06/2012	2.000
06/07/2012	4.000
31/07/2012	6.000
07/09/2012	1.000
05/10/2012	1.500
02/11/2012	3.000
07/12/2012	3.000
TOTALE	30.000

Banca Beta

Data	Importo (€)
02/03/2012	500
16/03/2012	300
30/03/2012	450
13/04/2012	400
27/04/2012	550
11/05/2012	700
25/05/2012	600
TOTALE	3.500

La parte ha giustificato le operazioni presenti nel proprio conto collegando i versamenti a fatture emesse e pagate in contanti alcune settimane prima. La g.d.f. non ha accolto tali giustificazioni data la troppa distanza tra giorno di incasso delle fatture e data del versamento in banca.



Per quanto riguarda la sig.ra Verdi il contribuente si è limitato a sostenere che non è un conto in alcun modo riferibile a lui (non ne è nemmeno cointestatario) e che, per quanto ne sa, dovrebbe trattarsi di regali in contanti che il sig. Giuseppe Verdi fa abitualmente alla figlia.

Il sig. Rossi, inoltre, non è stato in grado di giustificare un prelevamento di 5.000 euro effettuato in contanti dal proprio conto in data 14/09/2012.

2. La G.d.F. ha, infine, provveduto a recuperare 500 euro di costi relativi al mezzo con targa DE123FG a causa di inidonea documentazione (schede carburante nelle quali non erano stati indicati i chilometri iniziali e finali). Il recupero ha effetto ai soli fini delle imposte dirette in quanto detto costo non è stato rilevato nei registri IVA.

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto riportato l'ufficio accerta:

- ai fini delle imposte dirette: ai sensi dell'*(omissis)*: maggiori ricavi per 38.500 euro e minori costi per 500 euro, per un maggior reddito pari a 39.000 euro;
- ai fini irap: ai sensi dell'*(omissis)* maggiori componenti positivi per euro 38.500 e minori componenti negativi per 500 euro per un maggior imponibile IRAP di 39.000 euro;
- ai fini IVA: ai sensi dell'*(omissis)* un maggior volume di affari per 38.500 euro, soggetto ad aliquota ordinaria del 21%.

Si applicano le imposte previste dalla normativa vigente.

Firenze
19/06/2015

F.to il capo area accertamento
Alberto Neri
(firma su delega del Direttore Provinciale di Firenze
Lorenzo Bianchi)



ESAME DI STATO per Dottore Commercialista
Seconda Sessione – Novembre 2015
III Prova C

Il candidato rediga la nota integrativa facente parte di un bilancio di esercizio di una S.r.l. redatto in forma abbreviata.

Nella redazione della nota integrativa il candidato dovrà tenere conto che la società in questione esercita attività produttiva e che parte dei prodotti sono venduti ad una S.p.A. commerciale che detiene il controllo della S.r.l. medesima.

La situazione patrimoniale della società evidenzia fra l'altro nell'attivo immobilizzazioni immateriali e crediti per imposte anticipate.

Nel passivo la voce "Fondi per rischi ed oneri" è composta da due tipologie di rischi.


Alberto Celi



